

VIRTUS SCATENATA, PLAY OFF NEL MIRINO

► Con un'ottima prestazione corale blocca la corsa di un lanciato Bernareggio piazzando tre break (10-0, 12-0, 12-0) che tramortiscono i temibili avversari

SERIE B

L'Antenore Padova ora "vede" la zona play off. La Virtus, battendo ieri sera a Rubano per 81-68 Bernareggio con una prestazione corale (nove giocatori a referto e quattro in doppia cifra) e di grande applicazione difensiva, ha centrato la quarta vittoria nelle ultime cinque gare entrando a pieno titolo nella "parte nobile" della classifica. «Partita per niente facile - rivela coach Riccardo De Nicolao - Affrontavamo una Bernareggio in fiducia, che veniva da tre successi di fila. Dopo un primo quarto punto a punto, siamo riusciti a fare un break con cui abbiamo fatto un piccolo allungo e poi siamo stati bravi a gestire e controllare il ritmo della gara. La risposta è stata positiva da parte di tutti, giocando con un'intensità importante e uno spirito di sacrificio che ci porta in attacco a trovare soluzioni, forse più complicate, ma che girano a favore. Riccardo e Ferrari migliori in campo? Sono l'anima di questa squadra insieme a Federico Schiavon che, anche se oggi non ha giocato tanto, ha fatto cose importanti e, soprattutto, le fa durante la settimana. Sono i nostri trascinatori, a cui tutti si aggiungono».

PLAY ISPIRATO

La Virtus, che schiera nel quintetto d'avvio un davvero ispirato De Nicolao in cabina di regia (chiuderà vicino alla "tripla doppia" con 13 punti, 11 assist



ANCORA UN ACUTO I neroverdi hanno condotto un'ottima gara

e 8 rimbalzi) più Cecchinato, Boconcelli, Calvi e Ferrari, tenta la via delle penetrazioni centrali; gli ospiti rispondono colpendo dall'arco dei tre punti e al 5' sono già sul 17-10. Ma i neroverdi, serrando la maglie in difesa, infilano un parziale di 10-0 e l'inerzia cambia totalmente quando capitano Schiavon infila proprio allo scadere la tripla del +5. I padroni di casa si portano poi sul +9 con De Nicolao e Luvsvarghi; e poco dopo, con i brian-

zoli che sembrano incapaci di trovare la via del canestro, valicano la doppia cifra di vantaggio perfezionando un altro 12-0 con la tripla di Boconcelli (37-25) e, dopo l'1/2 in lunetta del convincente Luvsvarghi (11 rimbalzi per lui), con il canestro del giovane Marangon.

Prima dell'intervallo, Bernareggio ricuce in parte con due triple su altrettante distrazioni difensive locali. La ripresa, invece, non ha praticamente storia.

ANTENORE ENERGIA 81

BERNAREGGIO 68

VIRTUS PADOVA: Ferrari 18, De Nicolao F. 13, Boconcelli 11, Pellicano 10, Luvsvarghi 8, Cecchinato 7, Lovisotto 7, Marangon 4, Schiavon 3, Calvi, Zanetti, Bedin. All. De Nicolao R. (15/23); tiri da tre 4/7.

BERNAREGGIO: Almansi 20, Cappelletti 16, Gatti 11, Quartieri 10, Di Meco 4, Lanzi 3, Adamu 2, Giorgetti 2, Pirola, Marra, Issa, Ingresso ne. All. Micheloni (11/17); tiri da tre 11/25.

ARBITRI: Giunta di Ragusa e Rubera di Palermo.

Parziali: 25-20, 44-35; 60-47.

Note: uscito per 5 falli Di Meco. Tiri dal campo: Virtus Padova 31/72; Bernareggio 23/56. Rimbalzi: Virtus 40 (16+24, Luvsvarghi 11); Bernareggio 31 (6+25, Di Meco 7). Assist: Virtus 16 (De Nicolao 11); Bernareggio 10.

L'Antenore Padova rientra dagli spogliatoi piazzando un altro parziale di 12-0, che la porta a toccare il suo massimo vantaggio sul +19 (56-37) a metà frazione. Da lì alla fine, i neroverdi devono soltanto limitare le sfuriate degli ospiti. Gli ospiti, infatti, trovano in avvio dell'ultima due triple con Almansi e Gatti, ma a loro replica subito dopo Pellicano in un momento cruciale. Mentre il solito Ferrari, con l'ennesima sontuosa prestazione (18 punti con 8/11 dal campo più 8 rimbalzi), segna il canestro del nuovo +14 al 35' (sul 70-56).

Giovanni Pellecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket in carrozzina

Millennium 3A ok, Castellucci: «Grande partita, condotta in totale controllo»



BOUGHANIAN Migliore marcatore

(g.pell.) Ennesima prova di forza del Padova Millennium Studio 3A, che si conferma ai vertici della serie A. La formazione di Fabio Castellucci, battendo sabato a Piombino Dese con un autorevole 72-47 Porto Torres (19-10, 47-23 e 60-39 i parziali) ha centrato la sua quinta vittoria su sei gare, blindando di fatti uno dei primi due posti che valgono l'accesso alle Final four scudetto. «Una gran partita da parte dei ragazzi, condotta dall'inizio alla fine in totale controllo - commenta soddisfatto Castellucci - La maggiore organizzazione di gioco e la perfetta strategia difensiva hanno fatto la

differenza». Il Millennium, dopo i primi minuti in equilibrio, piazzava subito il primo "strappo" con un break di 12-0. I padroni di casa, nonostante i tentativi di rimontata degli avversari, allungavano andando all'intervallo sul +24 grazie alla tripla di Boughanian, miglior marcatore della squadra (19 punti). Nella ripresa, il coach poteva così ruotare tutti gli effettivi: tra gli otto andati a referto, al di là dei quattro in doppia cifra, degno di nota il debutto del tredicenne Gabriel Da Silva Pellizzari subito a segno. In campo: Bargo 6, Foffano 3, Rado, Casagrande 11, Scantamburlo, Raourahi 13,

Scandolaro 16, Da Silva Pelizari 2, Boughanian 19, Gamri 2, Gallina. All. Castellucci. In serie B il Cus Pd Antenore Energia, battendo sabato a Trento l'Albatros con un netto 67-38, chiude imbattuto il girone di andata. Gli universitari, privi di coach Castellucci, Scandolaro, Tabacari e Toscano, hanno apprezzato davvero bene la gara: Da Rin e Besoli sono stati i protagonisti del primo quarto che creava subito il "solco"; "top scorer" della squadra, alla fine, Garavello con 21 punti. La formazione: Garavello 21, Brotto 18, Besoli 16, Lentini 4, Villi 2, Da Rin 6, Gomiero, Coltri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Valsugana maschile passa a Paese

RUGBY

Due successi e una sconfitta ieri nella domenica di recuperi delle squadre del Valsugana.

In serie A femminile ancora una netta affermazione delle Valsugirls per 57-0 tra le mura amiche contro il Colorno Rugby, a conferma, se ce ne fosse ancora bisogno, di una annata di supremazia assoluta sul campionato. Calcio piazzato e meta di Ostuni, seguite dalle mete di Rigoni e Cerato nel primo tempo chiuso 22-0; nella ripresa le padovane schiacciavano ancora la palla a terra con Belluco, Follì,

Veronese, Vecchini e Vittadello. Punti in classifica Valsugana 5, Colorno 0.

In campo maschile nel recupero della quinta giornata di serie A vittoria in trasferta a Paese per 26-22. Netta supremazia nella prima frazione di gioco per gli ospiti che vanno a meta con Varise e Sorgato a cui rispondono i trevigiani con il calcio piazzato di Zanatta. Nel secondo tempo va a segno per i padovani Beraldini; le mete di Properi e Balzi fissano il punteggio finale. Man of the match il padovano Roger Farias che ha trasformato le tre mete; duecento spettatori sugli spalti, complice anche la bella

giornata di sole. Punti in classifica: Paese 1, Valsugana 5, secondo in graduatoria a quota 25 alle spalle del Vicenza.

Infine nel campionato di serie B il Valsugana Padova Cadetta ha perso 18-10 tra le mura amiche contro il Villorba. Partita intensa, giocata punto a punto: la formazione della Marca appare più organizzata nelle scelte tecniche mentre i patavini soffrono forse anche per l'inesperienza dovuta alla loro giovane età, andando in metà con Dalle Palle e Levorato. Punti in classifica Villorba 4, Valsugana 0.

Paolo Braghetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mestrino, che impresa: Salerno ko

PALLAMANO

(p.sp.) Mestrino e Cellini subito a segno alla ripresa del campionato di serie A.

Impresa delle gialloverdi che rifilano a domicilio la prima sconfitta alle campionesse d'Italia dello Jomi Salerno, che nei tre precedenti incontri stagionali avevano sempre vinto, con tanto di aggancio in classifica al secondo posto a -1 dal Brixen Sudirol che ha approfittato del passo falso delle campiane per issarsi in vetta per di più con due gare in meno. A fare la differenza a venti-

cinque secondi dalla fine è il sigillo di Giovanna Lucarini che vale il 27-26 finale riscattando così anche la sconfitta della settimana precedente nella semifinale di Coppa Italia.

Sotto l'11 a tre minuti dall'intervallo, Mestrino ribalta la situazione con un parziale 3-0 andando così al riposo sopra 14-12. Per tutta la ripresa le padovane ringallano avanti con massimo allungo sul 23-19 firmato da Brunetti, poi però Salerno reagisce e con tre reti di Dalla Costa si rifà sotto sino al meno uno (23-22) per poi agganciare il pareggio sul 26-26 poco più di due minuti dal termine. Al fotofinish il timbro decisi-

vo di Lucarini che vale la vittoria. Hanno giocato: Biondani 1, Casetti, Put 7, Lucarini 7, Vinci, Marcon, Marquez 4, Brunetti 4, Luchin, Campagnaro, Shima, Pugliese 4, Rauli. All. Lucarini.

Bene anche la Cellini Padova corsara 32-24 sul campo del Leno con le rossoblu trascinata da Carrelle Djogap, autrice di nove reti, che adesso sono a cinque lunghezze dal quarto posto in classifica. In campo: Y. Djogap 2, C. Djogap 9, B. Eghianruwa 6, Nitchou I, S. Aroubi 2, V. Djogap 2, Brochi, Meneghini 4, F. Aroubi, Praela, S. Eghianruwa, Enabulese, Bozza, Maffio 5. All. Saadi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET serie B gir. B

Agostani Olginate - Gesteco Cividale	86 - 80
Antenore Padova - Liss. Bernareggio	81 - 68
Falc. Montalcone - Ferrarini Cr	80 - 80
Florenzuela - WithU Bergamo	87 - 72
Gemini Mestre - Civ. Altiani Vi	68 - 71
LuxArm Lumezzane - Crema	77 - 64
Rucker S.Vendem. - Rimadesio Desio	71 - 85
Secis Jesolo - Bologna	58 - 71

	P	G	V	P	F	S
Gesteco Cividale	36	19	18	1	1502	1298
Ferrarini Cremona	32	19	16	3	1400	1210
Rucker S.Vendem.	26	17	13	4	1233	1121
Gemini Mestre	24	17	12	5	1329	1328
Florenzuela	22	19	11	8	1528	1461
Rimadesio Desio	20	19	10	9	1420	1271
Civ. Altiani Vi	20	19	9	10	1381	1440
Antenore V. Padova	18	19	9	10	1407	1412
WithU Bergamo	18	19	9	10	1382	1388
Falc. Montalcone	14	18	7	11	1275	1295
LuxArm Lumezzane	14	18	6	12	1245	1285
Crema	12	19	6	13	1329	1409
Bologna	12	19	6	13	1381	1512
Agostani Olginate	10	18	5	13	1257	1366
Secis Jesolo	10	18	5	13	1121	1250
Liss. Bernareggio	8	18	4	14	1330	1455

BASKET serie C Gold

Is Copy Trieste - Bassano	54 - 74
Mirano - Murano	63 - 80
Oderzo - Leoncino	71 - 34
Piani Junior - Pulimac Verona	94 - 86
San Donà - Montebelluna	75 - 82
The Team Riese - MeF Trieste	81 - 66
Guerriero Padova - Codroipo	78 - 85

	P	G	V	P	F	S
Guerriero Padova	26	14	13	1	1114	988
Montebelluna	22	14	11	3	1167	1031
Piani Junior	20	13	10	3	910	862
The Team Riese	18	13	9	4	1001	941
MeF Trieste	16	13	8	5	907	841
Oderzo	14	13	7	6	876	840
Pulimac Verona	14	13	7	6	910	905
Is Copy Trieste	14	13	7	6	903	929
Codroipo	10	12	5	7	731	742
Mirano	10	14	5	9	1009	1044
San Donà	10	14	5	9	1005	1056
Mirano	8	14	4	10	925	1013
Bassano	4	14	2	12	978	1076
Leoncino	2	14	1	13	869	1057

PROSSIMO TURNO (20/2/2022): Bassano - Guerriero Padova, Pulimac Verona - The Team Riese, Codroipo - Mirano, MeF Trieste - San Donà, Leoncino - Piani Junior, Montebelluna - Is Copy Trieste, Murano - Oderzo

Il Guerriero Ubp riprende la marcia a passo spedito

SERIE C GOLD

Il Guerriero Ubp riprende subito la sua cavalcata trionfale in vetta alla classifica del campionato. Dopo la prima battuta d'arresto stagionale (arrivata domenica scorsa a Rubano), infatti, ieri sera al PalaBerta di Montegrotto la formazione di Fabio Volpatto si è imposta per 76-65. La gara, che i biancoscudati (ancora privi di Benafatto) hanno di fatto sempre condotto con relativa tranquillità, specie una volta raggiunta la doppia cifra di vantaggio, è stata però molto combattuta ed ostica complice un metro arbitrale di difficile comprensione e non lineare. «Non una gran partita - taglia corto il presidente Antonio Vendraminelli - ma quello che serviva dopo la sconfitta di Murano».

L'Ubp sembrava poter mettere l'incontro sul velluto: 10-3 grazie alle due triple iniziali di Andreani. Subito, però, il coach ospite chiamava time out. E tutto si complicava terribilmente perché gli ospiti piazzavano al rientro un contro-parziale di 9-0 che li portava al momentaneo sorpasso; e, soprattutto, approfittando del metro (sarebbe più giusto dire "non" metro!) arbitrale, mettevano decisamente la contesa sul piano fisico. Per i lunghi padovani, così, era praticamente impossibile entrare in area.

Il gioco si faceva molto "maschio" e spezzettato, tanto che gli stessi capitani Andreus e Andreani rimediavano tecnici per proteste. Tra i biancoscudati, l'unico che riusciva a rompere i raddoppi difensivi avversari era il solito Eros Chinellato, in doppia cifra già

all'intervallo ed il migliore marcatore tra i suoi con 15 punti (cui ha aggiunto 7 rimbalzi e 4 assist), ben supportato da Coppo (13), Andreani (12) e Meneghin (11). Una volta preso già nel primo tempo un vantaggio in doppia cifra (sul 48-33) l'Ubp, come detto, ha avuto vita relativamente più facile mettendo la gara sul ritmo congeniale, quello del gioco in transizione, e vedendo innalzarsi anche le percentuali di tiro.

Nella ripresa così, anche se Codroipo non si è mai data davvero per vinta con un gioco fatto di penetra e scarica alternato a palloni nel pitturato, il Guerriero riusciva a toccare anche il massimo vantaggio sul +17 (59-42). E sulla gara calavano i titoli di coda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUERRIERO UBP 76

CODROIPO 65

UNIONE BASKET PADOVA: Vinciguerra, Chinellato 15, Favaro, Andreani 12, Maran 6, Coppo 13, Bombardieri 8, Andreus 4, Bruzzese Del Pozzo, Meneghin 11, Campiello 7. All. Volpatto (11/25); tiri da tre 11/28.

CODROIPO: Vendramelli 10, Girardo 16, Rizzi 3, Spangaro 2, Casagrande, Gattesco 2, Buscaino 2, Cigaliero ne, Martello ne, Mozzi 12, Gasparro 7, Accardo 11. All. Franceschini (11/25); tiri da tre 9/30.

ARBITRI: Allegro e Tognazzo di Padova.

Parziali: 22-21, 48-33; 64-53.

Note: uscito per cinque falli Vendramelli; tecnico a Andreus e Andreani. Tiri dal campo: Ubp 24/56; Codroipo 25/65. Rimbalzi: Ubp 31 (8+23, Chinellato 7); Codroipo 42 (16+26). Assist: Ubp 12 (Chinellato 4); Codroipo 18 (Rizzi 6).